



COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Ufficio Affari Generali

Piazza Beato Don Giuseppe Baldo, 1

Provincia di Brescia – c.a.p. 25080

Tel. 0365 555311 (centralino) – 0365 555315 (Fax)

C.F. 00842980179 – P. I.V.A. 00581420981

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014

(ART. 4 D. Lgs. 149 del 06.09.2011)

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati (...) ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica" (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto (...) entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale" (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

DATI GENERALI

Organi politici:

Sindaco e Consiglio Comunale

Il Sindaco dott. Adelio Zeni, è stato eletto a seguito delle consultazioni elettorali del 06 e 07 Giugno 2009, e con deliberazione C.C. n. 16 del 20.06.2009, esecutiva ai sensi di legge, di esame degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e delle condizioni di eleggibilità e di incompatibilità di ciascuno di essi (artt. 40 e 41 D.Lgs. 267/2000). Giuramento del Sindaco (art. 50 D.Lgs. 267/2000) è stata convalidata l'elezione dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale come di seguito:

- Sindaco: dott. Adelio Zeni lista: Amministrative 2009 Puegnago del Garda Lega Nord Popolo della Libertà:

- Consiglieri Comunali collegati alla lista: Amministrative 2009 Puegnago del Garda Lega Nord Popolo della Libertà:

1) Silvano Moreni

2) Maria Cristina Cinquetti

3) Silvano Zanelli

4) Cristiano Antonioli

5) Valeria Novelli

6) Massimo Migliorati

7) Marta Leali

8) Ernesto Sanca

- Consiglieri Comunali collegati alla lista: Innovazione Tradizione

9) Adelio Zanelli – Capogruppo di minoranza

10) Marino Turra

10) Marino Turra

11) Luca Zanelli

12) Cristina Toselli in Corradini

Con deliberazione C.C. 24 del 14.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, è avvenuta la **surroga del Consigliere Comunale dimissionario Silvano Moreni, con il primo dei non eletti della medesima lista, Mario Bona.**

Giunta Comunale

Con deliberazione C.C. n. 17 del 20.06.2009, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto della comunicazione del Sindaco sulla nomina degli Assessori e del Vice-Sindaco (artt. 40 e 46 D.Lgs. 267/2000), come di seguito:

1) Adelio Zeni	Sindaco	
2) <i>Silvia Razzi</i>	Assessore esterno e Vice-Sindaco	Servizi Sociali
3) Caterina Staffoni	Assessore esterno	Cultura - Istruzione - Informazione
4) Valeria Novelli	Consigliere Comunale - Assessore	Sicurezza - Ecologia
5) Silvano Zanelli	Consigliere Comunale - Assessore	Agricoltura - Fiera - Territorio - Ambiente Edilizia Privata

A seguito del decreto sindacale n. 8 del 28.05.2012 Silvia Razzi è stata revocata dalla carica di Vice-Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali, e a seguito decreto sindacale n. 9 del 11.07.2012 è stata nominata a **Vice-Sindaco e Assessore alla Sicurezza ed Ecologia, Valeria Novelli.**

Struttura Organizzativa

Segretario Comunale: dott.ssa Lia Lucia Brogiolo, alla quale è stata assegnata, con nota pervenuta il 20.01.2014 al n. 455prot., la reggenza della sede di segreteria vacante, classe III, Provincia di Brescia, per il periodo dal 20.01.2014 al 28.02.2014.

Con deliberazione G.C. n. 84 del 29.06.2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata istituita l'Area delle posizioni organizzative dell'Ente:

- Settore Affari Generali:

(Affari Generali - Relazioni con il pubblico - Stato Civile - Anagrafe - Leva - Elettorale - Cultura - Sport e Manifestazioni);

(Segreteria - Pubblica Istruzione - Servizi Sociali e Servizi alla persona - Protocollo - Informatico);

- Settore Servizi Finanziari:

(Ragioneria - Economato - Tributi – Personale - Assicurazioni);

- Settore Polizia Locale:

(Polizia Locale – Commercio/SUAP - Polizia Amministrativa - Notifiche - Pubblicità e Pubbliche Affissioni);

- Settore Tecnico:

(Lavori Pubblici - Servizi Comunali e Servizi Cimiteriali Comunali - Edilizia Privata ed Urbanistica).

Organigramma

Settore Affari Generali

- Stato Civile/Leva/Elettorale: Giovanna Vivenzi - Istruttore Direttivo cat. D3
- Segreteria/Affari Generali: Rosanna Orio - Istruttore Direttivo cat. D3
- Servizi Sociali/Servizi alla persona: Eleonora Lazzaroni - Istruttore Direttivo cat. D2
- Anagrafe/Relazioni con il pubblico: Marina Rizza - Istruttore Amministrativo cat. C4
- Manifestazioni/Biblioteca: Daniela Filippini - Istruttore amministrativo cat. C3
- Servizi scolastici e Protocollo: Arnaldo Baguzzi - Collab. professionale amministrativo cat. B5
- Cuoca: Nicoletta Geromel - Collaboratore professionale cat. B6

Settore Servizi Finanziari

- Ragioneria/Assicurazioni: Marco Bosio - Istruttore Direttivo cat. D6 – part-time h12
- Ragioneria/Personale: Eugenia Galvagni - Istruttore Direttivo cat. D3 – part-time h24
- Tributi/Economato: Marta Leali - Istruttore Amministrativo cat. C3

Settore Tecnico

- Lavori pubblici e Servizi comunali: Chiara Lombardi - Istruttore Amministrativo cat. C3
- Edilizia privata e urbanistica: Clara Vezzola - Istruttore Amministrativo cat. C3 – part-time h28
- Responsabile Settore Tecnico: Stefania Baronio, incarico a contratto di direzione del settore tecnico conferito con deliberazione G.C. n. 106 del 24.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 267/00, al di fuori della dotazione organica e mediante contratto di diritto privato - dal 01.10.2013 fino a fine mandato (indicativamente giugno 2014)

Settore Polizia Locale

- Polizia Locale/Commercio/SUAP: Domenico Cangeri - Istruttore Direttivo cat. D3
- Messo Comunale e Informatico: Giuseppe Soncina - Collab. Profes. – Amministrativo cat. B6

Posti coperti n. 14 di cui part-time n. 3 (n. 1 a 12h – n. 1 a 24h – n. 1 a 28h)

Attuali Responsabili dei Servizi n. 2:

- dott. Adelio Zeni – Responsabile di Servizio Settore Affari Generali, Servizi:
 - Affari Generali - Relazioni con il pubblico - Stato Civile - Anagrafe - Leva - Elettorale
 - Cultura - Sport e Manifestazioni;
 - Segreteria - Pubblica Istruzione - Servizi Sociali e Servizi alla persona - Protocollo - Informatico.(Nominato con decreto sindacale n. 1 del 20.01.2014 dal 20.01.2014 al 28.02.2014)

- dott.ssa Stefania Baronio - Responsabile Settore Tecnico, per i Servizi: Lavori pubblici, Servizi Comunali e Servizi Cimiteriali Comunali, Edilizia Privata ed Urbanistica.
(Nominata con decreto sindacale n. 14 del 30.09.2013 dal 01.10.2013 fino a fine mandato).

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: 3384

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:
Nell'esercizio 2009: 0. Nell'esercizio 2013: 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: si è provveduto alla modifica dello Statuto Comunale

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA

L'Ufficio tecnico edilizia privata ed urbanistica in questi anni ha curato i seguenti ambiti:

Esame ed istruttoria richiesta di Piani Attuativi;

Cura della redazione del nuovo PGT e varianti;

Esame ed istruttoria pratiche edilizie (Permessi di Costruire, D.i.a. S.c.i.a., C.i.a, Manutenzione ordinaria);

Accertamento abusi edilizi con conseguente rilascio di ordinanze di demolizione o rilascio di sanatoria;

Convocazione Commissioni del Paesaggio, Edilizia, Urbanistica,;

Esame ed istruttoria richieste ambientali con trasmissione delle stesse in Soprintendenza per l'espressione del parere vincolante;

Rilascio di autorizzazione paesistica o diniego,

Esame ed istruttoria con relativo rilascio di autorizzazione in aree soggette a vincolo idrogeologico;

Calcolo di contributi ed oneri di legge in materia edilizia;

Ritiro pratiche in cemento armato e collaudi con relativa istruttoria e trasmissioni mensili,

Rilascio provvedimenti abilitativi (Permessi di Costruire);

Rilascio autorizzazioni per taglio piante singole e in area boscata;

Rilascio certificazione di destinazione urbanistica, attestazione alloggi e certificazioni varie.

PRATICHE dal 2009 al 2013

ANNO	Totale pratiche edilizie	Permessi di Costruire rilasciati	D.i.a. Fav.	S.c.i.a. Fav.	C.i.a. Fav.	Autorizzazioni Paesaggistiche	Autorizzazioni Vincolo Idrog.	Certificati Attestazioni Autorizzazioni varie
2009	75	10	59	-	-	80	5	105
2010	100	13	75	2	-	88	-	117
2011	104	18	74	3	-	84	1	91
2012	94	24	24	32	5	64	3	92
2013	92	23	24	23	22	64	2	75

Nel corso dell'anno 2009 è stato approvato in via definitiva il nuovo P.G.T. Piano di Governo del Territorio con delibera di Consiglio Comunale n 32 del 11.11.2009. Dopo l' avvenuta conferma della Regione Lombardia è definitivamente entrato in vigore con la pubblicazione sul Burl (serie inserzioni e concorsi) n 10 del 10.03.2010.

A seguito di varie richieste di modifica da parte di privati cittadini nel corso dell'anno 2012 si è dato avvio alla prima variante al P.g.t. in particolare al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi conclusa con l'approvazione definitiva con delibera di Consiglio Comunale n 6 del 18.03.2013 e pubblicata sul Burl (serie inserzioni e concorsi) n 25 del 19.06.2013.

Nel corso del quinquennio sono stati approvati i seguenti piani attuativi:

P.A. 7 Loc. Riello
P.A. 7 Variante Loc. Riello
P.A. 25 Loc. San Quirico
P.A. 26 Loc. Raffa
P.A. C3A Loc Serraglie
P.A. C3A Variante Loc Serraglie
P.A. C5 Loc. Casanuova
P.A. C12 Loc. via dei Laghi
P.A. 6 Loc. Palude
P.A. C2 Loc Raffa

In fase di definizione e attualmente adottati:

P.A. C15 Castello di Puegnago

2. Attività tributaria.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,80%	0,80%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0	0	0	0	0
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	95,30%	93,30%	84,34%	100%	100%
Costo del servizio procapite	119,52	127,52	136,09	112,11	161,05

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.620.697,23	2.643.848,27	2.704.071,99	2.219.761,02	2.443.631,96	-8,76%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	555.690,91	553.746,17	298.501,61	613.417,59	208.550,32	-62,47%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	385.000,00	920.700,40	481.490,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	3.561.388,14	4.118.294,84	3.484.063,60	2.833.178,61	2.652.182,28	-25,53%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.633.600,96	2.631.153,72	2.622.997,79	2.252.481,40	2.019.061,24	-23,83%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	607.895,80	1.615.597,42	722.209,46	548.679,06	179.429,31	-70,48%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	131.425,43	142.825,28	177.990,83	198.288,11	207.339,48	57,76%
TOTALE	3.372.922,19	4.389.576,42	3.523.198,08	2.999.448,57	2.405.830,03	-28,67%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	260.034,30	230.347,31	233.802,30	193.558,44	170.736,73	-34,34%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	260.034,30	230.347,31	233.802,30	193.558,44	176.542,12	-32,11%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	2.620.697,23	2.643.848,27	2.704.071,99	2.219.761,02	2.443.631,96
Spese titolo I	2.633.600,96	2.631.153,72	2.622.997,79	2.252.481,40	2.019.061,24
Rimborso prestiti parte del titolo III	131.425,43	142.825,28	177.990,83	198.288,11	207.339,48
Saldo di parte corrente	-144.329,16	-130.130,73	-96.916,63	-231.008,49	-217.731,24

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	555.690,91	553.746,17	298.501,61	613.417,59	208.550,32
ENTRATE TITOLO V **	385.000,00	920.700,40	481.490,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV+V)	940.690,91	1.474.446,57	779.991,61	613.417,59	208.550,32
SPESE TITOLO II	607.895,80	1.615.597,42	722.209,46	548.679,06	179.429,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	332.795,11	-141.150,85	-57.782,15	-647.988,53	-291.121,01
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	0,00	371.500,00	468,18	73.690,45	25.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	332.795,11	-230.349,15	-58.250,33	-138.428,98	-54.121,01

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2009		
Riscossioni	(+)	2.661.742,19
Pagamenti	(-)	2.752.680,22
Differenza	(+)	90.936,03
Residui attivi	(+)	1.159.680,25
Residui passivi	(-)	880.276,27
Differenza		279.403,98
avanzo (+) o disavanzo (-)		188.465,95

Esercizio 2010		
Riscossioni	(+)	2.618.605,86
Pagamenti	(-)	2.911.222,13
Differenza	(+)	292.616,27
Residui attivi	(+)	1.730.036,29
Residui passivi	(-)	1.708.701,60
Differenza		21.334,69
avanzo (+) o disavanzo (-)		271.281,58

Esercizio 2011		
Riscossioni	(+)	3.112.571,97
Pagamenti	(-)	2.849.649,75
Differenza	(+)	262.922,22
Residui attivi	(+)	605.293,93
Residui passivi	(-)	907.350,63
Differenza		302.056,70
avanzo (+) o disavanzo (-)		39.134,48

Esercizio 2012		
Riscossioni	(+)	2.356.198,85
Pagamenti	(-)	2.237.516,00
Differenza	(+)	118.682,85
Residui attivi	(+)	670.538,20
Residui passivi	(-)	955.491,01
Differenza		284.952,81
avanzo (+) o disavanzo (-)		166.269,96

Esercizio 2013		
Riscossioni	(+)	2.063.884,21
Pagamenti	(-)	1.908.786,28
Differenza	(+)	155.097,93
Residui attivi	(+)	759.034,80
Residui passivi	(-)	673.585,87
Differenza		85.448,93
avanzo (+) o disavanzo (-)		240.546,86

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese di conto capitale	91.173,59	62.930,00	8.461,21	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	172.489,01	14.185,35	11.123,47	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	222.551,10	68.571,19	159.318,22	25.970,24	0,00
	486.213,70	145.686,54	178.902,90	25.970,24	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	332.450,15	200.240,64	688.181,74	443.364,90	154.357,51
totale residui attivi finali	1.518.560,23	1.950.551,10	1.126.504,39	881.641,09	1.405.709,02
totale residui passivi finali	1.364.796,68	2.005.105,20	1.635.783,23	1.299.035,75	1.276.245,93
Risultato di amministrazione	486.213,70	145.686,54	178.902,90	25.970,24	283.820,60
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI' DAL 16/6 AL 30/09

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	64.468,44	91.041,21	
Spese correnti non ripetitive	55.000,00	18.265,00	0,00		
Spese correnti in sede di assestamento			62.073,90		900,00
Spese di investimento	93.220,00	320.000,00	9.583,39	0,00	25.000,00
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
Totale	148.220,00	338.265,00	136.125,73	91.041,21	25.900,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2011)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	218,92	36.803,81	44.290,98	216.368,14	297.681,85
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	21.500,00	32.079,75	53.579,75
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	23.680,00	3.898,03	110.290,01	137.868,04
TOTALE	218,92	60.483,81	69.689,01	358.737,90	489.129,64
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	34.906,47	0,00	40.933,95	64.001,98	139.842,40
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	57.325,13	255.376,17	151.490,00	464.191,30
TOTALE	34.906,47	57.325,13	296.310,12	215.491,98	604.033,70
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	954,53	745,00	577,47	31.064,05	33.341,05
TOTALE GENERALE	36.079,92	118.553,94	366.576,60	605.293,93	1.126.504,39

Residui attivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2011)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	23.024,75	27.416,63	14.660,00	400.212,68	465.314,06
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	74.999,81	57.652,79	516.587,08	485.120,32	1.134.360,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.821,18	846,05	424,31	22.017,63	36.109,17
TOTALE GENERALE	110.845,74	85.915,47	531.671,39	907.350,63	1.635.783,23

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	54,00%	41,87%	17,70%	14,42%	33,94%

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.340.478,27	3.116.162,99	3.558.580,16	3.360.292,05	3.150.440,89
Popolazione residente	3230	3258	3286	3340	3384
Rapporto fra Residuo debito e Popolazione residente	724,6063	956,4650	1.082,9520	1.006,0755	930,9814

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,28%	3,62%	4,94%	5,82%	5,30%

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	604.359,12	604.359,12	604.359,12	584.718,58	549.843,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	570.585,94	572.537,34	594.480,79	558.480,08	546.682,43
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,67%	21,76%	22,66%	24,79%	27,08%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	176,65	175,73	180,91	167,21	161,55

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	230,71	232,71	234,71	238,65	241,71

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI'

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. SI'

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI'	
-----	--

8.7 Fondo risorse decentrate

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	39954,51	45729,55	46487,45	46487,45	46487,45

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

	NO
--	----

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

contenuto;

-Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2012**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente
per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 19/02/2014



IL SINDACO
IL SINDACO
Dott. Adolfo Zeri

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 26.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario

A handwritten signature in black ink, written over three horizontal lines.